

# L'esperienza Peer Review nel CIOFS-FP

La Commissione europea ha approvato e finanziato nel quadro del Programma Leonardo da Vinci, il Progetto Pilota *Peer Review as an instrument for quality assurance and quality development in Initial VET in Europe*.

L'obiettivo è quello di contribuire allo sviluppo della qualità attraverso la trasparenza e la cooperazione tra le diverse organizzazioni formative, istituti scolastici e centri di formazione.

Il progetto mira a favorire la diffusione di tale forma di eterovalutazione, sulla base di un manuale teorico-metodologico elaborato da esperti di 11 Paesi europei e sperimentare tale metodologia di valutazione in ciascuno dei Paesi coinvolti nel progetto.

Il *Peer Review*, letteralmente *Revisione dei Pari*, è una forma di valutazione esterna che ha l'obiettivo di supportare le strutture formative nei processi di gestione. Ed è condotto da un gruppo esterno di esperti, i "Pari", chiamati a valutare l'intera organizzazione, o aree precise di interesse scelte dal centro di formazione o istituto di istruzione.

L'idea di base della scelta del *Peer Review* è che nessuno meglio di un collega esperto dello stesso settore possa entrare nel merito ed esprimere quindi una valutazione sul lavoro oggetto di osservazione e confronto. Infatti, i *Peer* o "*critical friends*" sono esperti impegnati professionalmente nello stesso contesto dell'organismo valutato ed hanno un elevato livello di competenze ed esperienza nel settore, tale che possono essere considerati ed accolti come "*valutatori amici*".

Lo strumento del *Peer Review* ha avuto una maggiore diffusione nel settore dell'istruzione superiore, mentre nell'istruzione e formazione professionale iniziali ha

ancora un ruolo marginale.

Il progetto è stato avviato in ottobre 2004 e si concluderà a settembre del 2007, è coordinato dall'Istituto austriaco per la ricerca e la formazione professionale, OEIBF, e coinvolge 22 partner di 11 differenti Paesi (Austria, Danimarca, Finlandia,

La *Peer Visit* ha visto il coinvolgimento di Ismene Tramontano nel ruolo di Pari Coordinatore dell'ISFOL, Daniela Dodaro, Pari dell'IPSIA di Monza, Ruggirei Elena, Pari dell'Istituto Don Milani Depero, il Pari Transazionale, Roswitha Sattlegger della Tourismsschule Wien.



Peer Visit presso la sede operativa del CIOFS-FP di Fragnano (TA) - Puglia - 10-12 ottobre 2006.

Germania, Italia, Olanda, Portogallo, Regno Unito, Romania, Svizzera, Ungheria). Per l'Italia sono coinvolti l'ISFOL, in qualità di coordinato nazionale, il CNOS-FAP, l'IPSIA di Monza, l'Istituto Don Milani - Depero di Rovereto e il CIOFS-FP, in qualità di partner operativi il cui compito principale è quello di sperimentare la metodologia innovativa e gli strumenti elaborati nell'ambito del progetto. Inoltre, al progetto partecipano anche alcuni partner associati che per l'Italia sono rappresentati dal Ministero del Lavoro, Ministero dell'Istruzione, INVALSI e Regione Piemonte implicati nella programmazione strategica delle attività e nella disseminazione dei risultati.

Il 10, 11 e 12 ottobre 2006 nella sede operativa del CIOFS-FP Puglia di Fragnano (TA) è stato sperimentato, con grande successo, questo progetto.

Il progetto ha visto l'attuazione di questa metodologia innovativa, sviluppata sulla base di interviste, create dallo stesso staff della sede operativa di Fragnano e dai facilitatori, sulla base delle diverse Aree Qualità 1, *Learning and teaching*, 2, *Curricula* e 14, *Qualità Management*, scelte dalla organizzazione formativa, e ha visto lo scambio e il confronto costruttivo su buone prassi, metodologie, strumenti utilizzati durante la progettazione ed erogazione dei progetti di formazione iniziale.

La *Peer Visit* è stata strutturata secondo un "approccio per *stakeholders*": infatti sono stati intervistati famiglie, imprese, allievi, personale interno, docenti interni ed esterni. Tale valutazione ha consentito di rilevare che solo tra *critical friends*, esperti nei servizi di formazione, è possibile mettere in atto questo tipo di confronto positivo.